

Siracusa. Il gran caldo non da tregua, l'allerta rossa per le temperature prorogata fino a sabato

La nuova ondata di calore che ha colpito anche la provincia di Siracusa non da tregua. L'allerta rossa per l'innalzamento delle temperature è stata prorogata fino a tutto il 5 agosto. La settimana si chiude all'insegna del'afa. Con temperature percepite che sfiorano e in molti casi superano i 40 gradi. Domani, venerdì, la giornata più critica.

Il livello 3 di allerta è stato comunicato attraverso il bollettino giornaliero del Ministero della Salute. L'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa ha attivato il piano emergenze dando relativa comunicazione alle Protezioni Civili comunali. Lo stato 3 di allerta viene indicato come potenzialmente dannoso per la salute delle persone, in particolare anziani e bambini.

Valgono i soliti, semplici consigli: evitare di uscire nelle ore calde, bere molto, pasti leggeri e niente alcol.

Confermati i tre presidi sanitari nelle aree con maggiore afflusso: parco della Neapolis, Ortigia e mercati. Oggi, comunque, non è stato necessario alcun intervento di soccorso.

Siracusa. Brugaletta resta alla guida dell'Asp,

obiettivi: "nuovo ospedale, rianimazione ad Avola e Lentini"

Salvatore Brugaletta rimane alla guida dell'Asp di Siracusa. Cambia la qualifica ma non la sostanza. Da direttore generale diventa adesso commissario. La nomina è arrivata con decreto del presidente della Regione siciliana.

Rimarrà in carica sino alla nomina del nuovo dirigente generale e, comunque, per non più di tre anni. Un tempo – si spera – sufficiente per portare avanti il progetto esecutivo per il nuovo ospedale di Siracusa, dopo la recente pronuncia del Consiglio Comunale sulla scelta dell'area.

"Ringrazio il presidente Crocetta, l'assessore regionale della Salute Baldassarre Gucciardi, le Commissioni Affari istituzionali e Servizi sanitari all'Ars per la fiducia", commenta Brugaletta.

Da commissario assicura di proseguire nel "processo di miglioramento della sanità siracusana, in un momento difficilissimo e di svolta per l'intero sistema, nella più assoluta trasparenza, con un patto di vera alleanza e di partecipazione attiva con tutte le Istituzioni e le realtà locali". Brugaletta, in una lunga lettera, non dimentica nessuno e ringrazia davvero tutti. "Tanto è stato fatto finora – dice poi – dal miglioramento dei tempi di attesa medi al pronto soccorso alla riduzione delle liste di attesa per l'accesso alle prestazioni ambulatoriali, alla realizzazione delle Cittadelle della Salute nell'ottica dell'integrazione ospedale-territorio, alla istituzione del nuovo reparto di Neurologia nell'ospedale megarese. Tanto è stato fatto anche in termini di realizzazione di nuovi servizi fino a poco tempo fa inesistenti, che hanno consentito importanti recuperi di mobilità passiva, primi tra tutti i nuovi servizi della Radioterapia e della CT/Pet con la ristrutturazione della

Medicina nucleare. E tuttavia tanto c'è da fare ancora, come la prossima apertura delle Rianimazioni ad Avola e a Lentini, e l'apertura di nuove unità operative ad Augusta, nonché la programmazione del nuovo ospedale nel capoluogo”.

E da oggi si lavora per quegli obiettivi per “portare avanti il nuovo disegno di sviluppo strategico dell'Azienda derivante dal nuovo Atto aziendale”.

Siracusa. Migranti e accoglienza, al Centro Umberto I inizia la speranza di una vita migliore

Come funziona e cosa si fa all'interno di un centro di prima accoglienza? Lo raccontiamo con l'aiuto di chi ha deciso di impegnarsi in prima persona. Le nostre telecamere in visita al centro di prima accoglienza Umberto I di Siracusa. La struttura ha riaperto di recente con provvedimento regionale e non ha alcun punto di contatto – a livello societario – con quella prima gestione conclusa con la chiusura decisa dalla Prefettura.

Gli ospiti sono 59, sono tutti giovanissimi, alcuni scappati da terribili zone di guerra come il Darfur. E da Siracusa – con l'aiuto di progetti come Uprooted – cercano di immaginare una vita nuova, diversa. Migliore.

Ex Provincia, in Regione pronti milioni di euro per l'assestamento di bilancio. Ma i soldi non arriveranno prima di ottobre

Il governo regionale ha inserito nell'assestamento di bilancio di prossima votazione l'emendamento proposto dalla commissione bilancio (firmatario Enzo Vinciullo) che destina 43 milioni di euro per il pagamento degli stipendi dei lavoratori delle ex Province Regionali, tra cui quella di Siracusa. Stabiliti i criteri per la ripartizione della somma tra i nove enti. Si prenderanno in considerazione le entrate, il concorso alla finanza pubblica (prelievo forzoso, ndr), il costo del personale, comprese le partecipate ed i mutui contratti. Alla ex Provincia Regionale di Siracusa dovrebbe essere destinata una somma vicina agli 11 milioni di euro. Il provvedimento verrà votato la prossima settimana dall'Assemblea Regionale Siciliana.

“Si sta cercando di accelerare il più possibile”, spiega il deputato Stefano Zito. “E' bene però non creare illusioni tra lavoratori disperati, specie a Siracusa. Le somme che verranno stanziare non saranno disponibili prima delle fine di settembre o l'inizio di ottobre per via di una serie di adempimenti burocratici”.

Siracusa. I volontari ripuliscono i sentieri del castello Eurialo, "presto riaperto alle visite"

Volontari all'opera per ripulire il castello Eurialo, invaso dalle sterpaglie. Ci hanno pensato i volontari. Maniche rimboccate e con guanti, rastrelli e decespugliatori si sono messi a lavoro i marines provenienti dalla base di Sigonella insieme ai volontari dell'associazione Nazionale Carabinieri di Siracusa e la collaborazione tecnica di Igm. Impossibile pensare di poter interamente bonificare a grande area archeologica, purtroppo invasa dalle sterpaglie e per questo chiusa dallo scorso luglio. Una notizia, lanciata da SiracusaOggi.it, che ha fatto ancor più rumore nella settimana della grande vetrina di Voyager, su Rai Due.

Il viale principale di accesso ed i principali sentieri sono tornati adesso "percorribili". Resta da capire, però, quando il castello verrà riaperto alle visite. La direttrice del polo museale regionale, Mariella Musumeci, assicura che la pulizia è propedeutica alla prossima riapertura e che non sarà un problema reperire i due custodi. Si attende, a questo punto, la comunicazione ufficiale.

**Siracusa. Edilizia
scolastica, l'assessore**

Boscarino a caccia di fondi: "buone chance per i nostri istituti"

Il Comune di Siracusa a caccia di fondi per l'edilizia scolastica. L'assessore Roberta Boscarino è andata in missione a Palermo, accompagnata dai suoi tecnici. Si sono discussi alcuni aspetti del bando relativo "all'assegnazione di contributi regionali per l'esecuzione di indagini e verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici" ai sensi dell'OPCM 3274 del 2003, l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri che fissa i criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e le normative tecniche per le costruzioni in zona sismica, di recente pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

"Al termine di un percorso che riteniamo possa essere relativamente breve, buona parte del nostro patrimonio edilizio scolastico potrebbe essere destinatario dei fondi necessari alla sua verifica sismica. Il passo successivo, individuato lo stato di salute delle nostre scuole, sarà la partecipazione ai bandi per finanziare la riqualificazione e messa in sicurezza sismica di questo patrimonio ", dice proprio Roberta Boscarino.

Entro ottobre il Comune presenterà alla Regione l'istanza di partecipazione al bando con l'elenco degli Istituti chiamati a concorrere. Seguirà la stesura della graduatoria regionale degli immobili ammessi al finanziamento per le attività progettuali di verifica che coprirà interamente il costo professionale.

"In questo modo- conclude Boscarino- avremo seguito il corretto iter che ci permetterà di attingere a tutte le misure, regionali, nazionali ed europee per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico di

Siracusa".

Siracusa. Tentato furto in una tabaccheria, i malviventi messi in fuga dall'arrivo dei carabinieri

Nella notte appena trascorsa ignoti, con volto travisato, hanno tentato di perpetrare un furto in una tabaccheria a Santa Panagia. I due, dopo aver danneggiato il sistema di videosorveglianza ed iniziato a forzare la saracinesca per introdursi all'interno della rivendita, sono stati messi in fuga dal tempestivo arrivo sul posto di due pattuglie di Carabinieri, avvistate da un cittadino. In corso le indagini per identificare gli autori del reato.

foto archivio

Siracusa. La giornata nera per il traffico veicolare: ci mancavano anche i lavori in

Ortigia...

E a completare la mattinata da bollino rosso per il traffico cittadino, anche i lavori in Ortigia. Rifacimento della segnaletica verticale, subito dopo il ponte Santa Lucia. Inevitabili anche qui le lunghe code in via Malta con riflessi sul traffico nell'intera area a sud del capoluogo. Fatta l'esperienza odierna (drammatica) anche in questo caso vale il suggerimento di effettuare simili operazioni nelle ore notturne per non mandare in tilt una già complessa viabilità cittadina.

Siracusa-Catania, forte rallentamento in autostrada per incendio. Traffico normalizzato poco dopo le 12.30

Code questa mattina anche in autostrada, lungo la Siracusa-Catania. All'altezza dello svincolo di Priolo, direzione capoluogo etneo, forte rallentamento a causa di un nuovo incendio pericolosamente vicino alla carreggiata. Auto incolonnate per diverse ore. Sul posto la Polizia Stradale. La situazione è tornata alla normalità poco dopo le 12.30.

Siracusa. Traffico paralizzato e code chilometriche, il sindaco Garozzo: "la prossima volta si lavori di notte"

In merito ai disagi di questa mattina in via Elorina, il sindaco di Siracusa ha precisato che non si è trattato di lavori a guida comunale. "Non siamo stati avvisati per tempo – ha detto Giancarlo Garozzo – e di conseguenza non abbiamo potuto dare le corrette informazioni sulla viabilità. Abbiamo già contatto l'azienda, la prossima volta per questo tipo di interventi devono contattarci almeno 24 ore prima, privilegiando le ore notturne per lavorare".